

Contro la distruzione della scuola pubblica, con l'Europa che lotta
**Mercoledì 14 Novembre 2012 La scuola sciopera
e va in piazza**

**A PALERMO MANIFESTAZIONE PIAZZA POLITEAMA ORE 9.30
A CATANIA MANIFESTAZIONE PIAZZA ROMA ORE 9.30**

In un quadro generale caratterizzato da un massacro sociale che ha colpito i settori più deboli e disagiati, mentre nulla pagano gli evasori fiscali, i grandi patrimoni, banche, gruppi finanziari e industriali, e la corruzione e le ruberie delle caste politiche e manageriali sono al parossismo – è ancora una volta soprattutto la scuola pubblica la vittima sacrificale, visto che per essa la legge che verrà votata alla Camera tra il 14 e il 16 novembre prevede l'aumento dell'orario (a parità di salario) per i docenti delle medie e delle superiori, con la conseguente espulsione di altre decine di migliaia di precari; meno diritti per gli alunni disabili; la deportazione degli insegnanti "inidonei" con il conseguente licenziamento di tanti assistenti amministrativi precari, il blocco infinito del contratto (senza neanche concedere la miseria della vacanza contrattuale) e degli scatti di anzianità. E a tutto questo scempio si aggiunge la legge Aprea-Ghizzoni, passo decisivo per l'aziendalizzazione della scuola, l'eliminazione degli organi collegiali, la vittoria della scuola-quiz e della gestione della didattica da parte di aziende e imprese a fini di profitto; nonché il ridicolo concorsaccio per dividere e ricattare ulteriormente i precari.

Nei giorni scorsi abbiamo rivolto due appelli agli altri sindacati affinché, facendoci carico della generale volontà unitaria di docenti ed Ata, venisse convocata un'unica giornata di sciopero e una manifestazione nazionale in difesa della scuola pubblica e delle condizioni di lavoro dei suoi protagonisti. Ed ora abbiamo una occasione rilevante per bloccare questo disastroso processo grazie allo sciopero generale del 14 novembre. Esso è partito dai sindacati e movimenti sociali spagnoli, in lotta da tempo contro la crisi pagata dai settori più deboli e indifesi della società: e si è poi esteso al Portogallo e alla Grecia con analoga partecipazione di popolo. La sconfitta delle politiche liberiste non può avvenire in un solo paese: dunque va raccolto l'appello dei tre popoli affinché il 14 sia davvero la prima, grande e unitaria mobilitazione popolare europea.

Proprio in quei giorni si votano alla camera i provvedimenti della legge di instabilità, perciò, i COBAS, mentre rinnovano l'appello agli altri sindacati per uno sciopero unitario in questa giornata, hanno indetto per il 14 lo sciopero generale, che avrà una particolare incidenza nella scuola.

Le proteste in atto nelle scuole hanno costretto il Ministero e il governo a cancellare l'articolo della legge di instabilità sull'aumento a 24 ore a parità di salario dell'orario di lavoro dei docenti delle medie e delle superiori ma (vedi le dichiarazioni del Ministro Profumo e del sottosegretario Rossi Doria) il MIUR ed il governo si apprestano a legiferare l'aumento a 20-21 ore. Ora un aumento di 2-3 ore, poi dopo le elezioni un aumento a 24 ore. Inoltre il MIUR non intende rinnovare il salva precari e tutto tace per quanto riguarda l'immissione in ruolo dei collaboratori scolastici.

Bisogna fermarli! Mai come ora c'è bisogno della mobilitazione dell'intera categoria : facciamo in modo che nella giornata del 14 le scuole siano chiuse e le piazze siano piene! Nelle piazze italiane ed a Roma davanti al Parlamento, ove si svolgeranno le votazioni sulla legge di in-stabilità, chiederemo con forza :

- ***NO all'aumento (anche di un'ora) dell'orario di cattedra;***
- ***lo sblocco dei contratti e degli scatti di anzianità;***
- ***la cancellazione della deportazione degli "inidonei" e della legge Aprea-Ghizzoni;***
- ***massicci investimenti nell'istruzione pubblica;***
- ***l'assunzione a tempo indeterminato dei precari, i diritti sindacali per tutti.***



COBAS - Comitato di Base della Scuola

Sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma tel 0670452452 - tel/fax 0677206060

www.cobas-scuola.org e-mail: mail@cobas-scuola.org

Coord. Regionale Siciliano piazza Unità d'Italia 11 - 90144 Palermo - Tel. 091 349192

Tel/Fax 091 349250 <http://cobasscuolapalermo.wordpress.com> cobasscuolapa@gmail.com

Sede provinciale Catania: via Caltanissetta 4 Tel. 0957477458/ 3285407159/3381129674 fax. 1782282547